

Le opere di manutenzione straordinaria degli impianti durevoli e/o degli immobili oggetto di attività, volte all'ammodernamento, ampliamento, trasformazione, miglioramento (anche in termini di sicurezza) e/o aumento della vita utile del cespite oggetto di intervento realizzate tramite l'impiego di personale dipendente ("in economia") costituiscono un costo ammissibile?

In caso affermativo quali componenti di costo sono riconosciute e che documentazione deve essere prodotta in sede di rendicontazione?

Nel caso il beneficiario nel periodo di ammissibilità effettui, tramite ricorso al proprio personale dipendente, opere di manutenzione straordinaria degli impianti durevoli e/o degli immobili oggetto di attività, volte all'ammodernamento, ampliamento, trasformazione, miglioramento (anche in termini di sicurezza) e/o aumento della vita utile del cespite oggetto di intervento, le relative spese, ivi compreso il costo del personale dipendente, saranno riconosciute ammissibili alle condizioni previste dal bando.

Il costo del personale dipendente ammissibile è dato esclusivamente dagli elementi fissi della retribuzione ("retribuzione lorda", comprensiva degli oneri previdenziali, fiscali ed assicurativi a carico dei lavoratori e del datore di lavoro, nonché la quota di oneri differiti relativa al TFR o assimilato). Le indennità variabili (quali compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, premi di produzione, eventuali emolumenti per arretrati, etc.) e l'IRAP NON sono computate.

Fermo restando quanto previsto dal bando e dalle linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute, in caso di opere manutenzione straordinarie come sopra definite, il beneficiario dovrà altresì allegare la documentazione attestante la corretta contabilizzazione delle stesse in base alle norme stabilite dal Codice Civile e alla normativa fiscale di riferimento, nonché la congruità delle spese sostenute e la regolarità amministrativa e funzionalità delle opere compiute, pena la loro inammissibilità.

In sede di rendicontazione pertanto dovranno essere forniti unitamente a quanto già previsto dal bando:

- tabella sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria contenente elenco nominativo del personale destinato all'attività di manutenzione straordinaria con indicazione per ciascun nominativo del periodo impegnato in tale attività e del costo totale sostenuto. La tabella dovrà essere sottoscritta anche dai dipendenti interessati (ove sempre in forza lavoro al momento della rendicontazione delle spese);
- le buste paga dei dipendenti di cui all'elenco relative al periodo del loro impegno nelle opere di manutenzione straordinaria;
- copia dei modelli F24 relativi alle buste paga di cui al punto precedente;
- giustificativi di pagamento (bonifico, foglio dell'assegno circolare o assegno bancario non trasferibile) corredati da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento; nel caso di bonifico cumulativo occorrerà allegare anche copia conforme della distinta di pagamento dalla quale si possa evincere l'importo specifico e il nominativo della persona;
- copia del contratto collettivo applicato ai dipendenti impegnati nelle opere di manutenzione straordinaria;
- copia dei giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, notule, ecc.) di altri oneri di manutenzione straordinaria eventualmente sostenuti;
- per le imprese in contabilità ordinaria, copia della/e annotazione/i contabile/i della capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria effettuata nel libro giornale;
- copia della annotazione nel registro dei cespiti ammortizzabili delle spese di manutenzione straordinaria capitalizzate effettuata ai sensi dell'art. 16 ultimo comma del DPR 600/73;

-perizia rilasciata da un tecnico abilitato di congruità del valore delle opere realizzate e capitalizzate rispetto al loro valore di mercato con attestazione della loro funzionalità e regolarità amministrativa in base alle norme ad esse applicabili.